

Primo giorno di scuola, 14/09/2020

Cari studenti,

Bentornati a scuola!

Avete sentito la campanella? È suonata, chiama ciascuno di voi per nome, vi invita a ricominciare...

Vorrei essere sul cancello per incontrare tutti voi, vorrei venire nelle classi ad augurarvi un buon anno scolastico, come faccio sempre il primo giorno di scuola, ma quest'anno non possiamo fare assembramenti e dobbiamo evitare ogni contatto superfluo: per questo vi scrivo, per presentarmi e per comunicarvi la gioia di lavorare con voi e per voi, in questo anno scolastico 2020/21.

Sappiamo tutti che quest'anno non sarà come gli altri, che sarà più difficile, perché ci sono tante regole in più, per la vostra salute e per la vostra sicurezza, ma insieme possiamo vincere la scommessa di un anno tutto in presenza.

Come? La mattina non facciamo solo colazione, ma misuriamo anche la febbre, e poi non prendiamo solo lo zaino ma anche la mascherina, a scuola incontreremo gli insegnanti e gli amici, ma non li abbracciamo: manteniamo la distanza fisica, ma non quella del cuore... I cuori (mi sembra di sentirli...) battono all'unisono, gridano "EVVIVA!!! SIAMO PRONTI!"

Sì, ragazzi, siate pronti per il nuovo viaggio che vi aspetta e che- giorno dopo giorno- grazie alla guida dei vostri bravissimi insegnanti, insieme ai vostri insostituibili compagni di scuola vi svelerà misteri inaspettati, vi insegnerà a fare tante cose nuove e belle, vi permetterà di incontrare tanti fantastici personaggi, per aiutarvi a crescere, a capire, a riflettere, per essere ogni giorno più grandi e maturi del giorno prima...

Insieme ai vostri insegnanti, a tutto il personale della scuola, agli amministratori abbiamo lavorato a lungo per questo momento, che finalmente è arrivato: buon anno, quindi, a nome mio e di tutti loro, perché l'avventura delle avventure è ricominciata!

La vostra "nuova" preside

Grazia Olimpieri
